

IL PERIODICO DEL COMUNE DI **Suno**



PAROLA AL SINDACO...



RIAPERTURA RISPARMIONE: IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Il centro commerciale Risparmione ha riaperto temporaneamente dopo la chiusura dovuta ai rilevamenti di difformità rispetto alle norme di sicurezza e violazioni in materia antincendio da parte dei Vigili del Fuoco.

A seguito di tali segnalazioni il Sindaco di Suno, Riccardo Giuliani, ha, infatti, disposto un'ordinanza per la chiusura. Un atto dovuto e indifferibile da parte del primo cittadino che ha interessato della situazione anche la Prefettura, sia per la verifica delle procedure, sia per monitorare la situazione dei settanta dipendenti per cui si è riunito un tavolo che ha visto la partecipazione di alcuni dipendenti, il sottosegretario al Lavoro, Franca Biondelli, il Sindaco Giuliani e Stella Cepile per la Cgil.

«Il Comune di Suno è in costante contatto con i Vigili del Fuoco e la

Prefettura per verificare l'avanzamento lavori di adeguamento del Risparmione» spiega Giuliani.

La riapertura definitiva del centro commerciale, infatti, è subordinata all'adempimento delle prescrizioni dei vigili del fuoco secondo un puntuale programma degli interventi che la proprietà si è dichiarata intenzionata a rispettare. «Teniamo monitorata la situazione ed in base ai documenti trasmessi dalla proprietà viene valutata l'apertura dell'esercizio commerciale» precisa il primo cittadino di Suno. «Entro il periodo natalizio, al termine dei 45 giorni concessi alla proprietà per chiudere i cantieri - conclude Giuliani - avremo modo di fare nuovamente il punto della situazione. Al momento sembrano scongiurate crisi occupazionali ed i lavori procedono secondo le prescrizioni».

Come preannunciato nello scorso numero, sono iniziati i lavori per il completamento della pavimentazione del Cimitero comunale: la riqualificazione dei viali e dei percorsi dell'area è stata resa possibile grazie ad un percorso iniziato il 24 aprile scorso, con la partecipazione al programma straordinario di finanziamenti per opere pubbliche della Regione Piemonte, il cui esito favorevole ha originato un contributo della stessa pari a 60.000 euro a fondo perso, cui si è aggiunta una compartecipazione di spesa pari a 25.000 euro, derivanti da avanzo di amministrazione. La successiva fase di progettazione e adempimenti burocratici ad essa connessi, espletata dall'Ufficio Tecnico comunale, ha permesso di dare inizio ai lavori il 9 ottobre scorso, lavori che hanno interessato una superficie totale di 1750 metri quadri, pavimentati con autobloccanti in calcestruzzo a forma di cubetto.

Nella fase sia progettuale che di realizzazione si è riservata particolarmente attenzione alla conformità dell'opera rispetto alle norme per il superamento delle barriere architettoniche, al fine di rendere accessibile il sito anche alle persone con limitate capacità motorie.

L'erogazione del finanziamento è sottoposta alla condizione del termine dei lavori entro il mese di dicembre, termine previsto per il giorno 7.

PERICOLO INCENDI: I CONSIGLI DEI VOLONTARI DELL'AIB

Le particolari condizioni meteorologiche di quest'anno, caratterizzate da scarsissime precipitazioni, hanno contribuito sicuramente all'aumento di incendi boschivi in tutto il Piemonte e nel nostro territorio. Il Corpo Volontari Antincendi Boschivi opera dal 1995 nel nostro Comune, può contare su 30 volontari ed è integrato nel Sistema AIB che sulla base di apposite convenzioni ha riunito forze istituzionali e volontarie. Ives Degan, Vice Caposquadra AIB Suno, sarà la nostra guida per farci meglio comprendere l'importanza della prevenzione e del lavoro svolto dai volontari.

I danni da incendio non si limitano alla distruzione del patrimonio forestale, ma hanno ripercussioni più ampie che possono durare anni. Cosa può accadere?

Ogni anno ci troviamo di fronte un nemico vorace e sfuggente, e questa estate 2017 è stata particolarmente interessata da incendi di varia natura ed estensione. Il fuoco è un nemico che colpisce tutto il sistema boschivo ed i benefici che ne derivano. Un bosco devastato da un incendio può impiegare dai 15 ai 20 anni per riformarsi, e spesso alcune essenze come le querce o i castagni sono soppiantate da altre di più rapido sviluppo come la robinia.

Molti incendi sono di natura dolosa, ma altri sono dovuti a disattenzione o poca cura. Quali sono i comportamenti preventivi? Prima di tutto va sfatato il luogo

comune che l'estate sia la sola stagione degli incendi: con forte siccità e giornate ventose, anche l'inverno è un periodo a rischio. La cosa fondamentale è la costante attenzione: un pic nic con barbecue incustodito può dare origine ad un incendio, basta una scintilla su una corrente d'aria. Sorvegliare la griglia ed assicurarsi che le braci siano ben spente e coperte è fondamentale. Lo stesso per i falò di rami e sterpaglie, meglio evitare e conferire all'isola ecologica, e comunque mai abbandonare il fuoco e accenderlo se c'è vento, assicurarsi che non covi sotto le ceneri. Praticare una regolare pulizia del sottobosco evita che la crosta secca del fogliame di superficie faccia da innesco.

Come deve comportarsi il cittadino che si accorge di situazioni potenzialmente pericolose, o nel caso di principio di incendio?

Informare tempestivamente della situazione il numero unico 112, dando indicazioni il più possibile precise sul luogo e il tipo di criticità riscontrata. Se possibile rimanere sul posto, a distanza di sicurezza, in collegamento telefonico per fornire ulteriori dati. Prestare la massima attenzione alla propria incolumità: l'intervento su incendi, anche al principio, va lasciato al livello tecnico e professionale degli operatori.

L'amministrazione locale ha degli strumenti che possono essere utili alla prevenzione? Quali?

Il miglior contributo che può dare è

l'informazione: comunicare anche sinteticamente che le condizioni ambientali sono favorevoli ad incendi, che il rischio in un dato momento è a livello di codice rosso, è uno strumento efficace.

Il vostro corpo ha anche altri compiti, oltre a quelli connessi agli incendi, legati alla protezione civile?

Grazie a quattro convenzioni stipulate con le Amministrazioni di Biella, Novara, Torino e Verbania, e con i singoli Comuni, i volontari AIB svolgono attività di protezione civile: interventi per micro-calamità naturali, ricerca di persone disperse o di supporto alla sicurezza di manifestazioni pubbliche, vengono normalmente svolte nel territorio di competenza di tutte le squadre su richiesta dei Sindaci o dei Carabinieri. Inoltre svolgiamo un'opera di sensibilizzazione e di informazione verso l'opinione pubblica sul tema degli incendi boschivi, in accordo con i Dirigenti scolastici, con attività per i ragazzi della scuole elementari, medie o superiori.

Ringraziamo ancora i Volontari AIB per il servizio reso alla comunità, e ricordiamo a chi volesse far parte di questa realtà di servizio che può contattare il Capo Squadra Mauro Milan Corpo Volontari sunesi al 347 2356896.

la redazione

PAROLA AL SINDACO...

All'interno dell'area cimiteriale trova posto il "Giardino della Rimembranza", un luogo apposito dedicato alla dispersione delle ceneri: con sobrietà e semplicità una passatoia in lastre di serizzo conduce al vano per la dispersione e ad un parallelepipedo in sasso destinato ad ospitare le urne. Una cornice di cipressi sottolinea il raccoglimento e la riflessione che il luogo ispira. L'obiettivo è quello di offrire alla collettività la possibilità di conservare insieme, e per sempre, le ceneri e la memoria dei defunti in un luogo bello, vigilato e piacevole da frequentare; punto di partenza è la constatazione dei cambiamenti in atto dei costumi funerari: è costantemente in aumento la pratica della cremazione, con la conseguente necessità, per coloro i quali non optano per l'affido familiare, di trovare soluzioni sicure, eleganti ed efficienti per la conservazione delle ceneri.

Il Sindaco - Riccardo Giuliani

Segue dalla prima



IN ARRIVO LA NEWSLETTER DEL COMUNE!

NOTIZIE, INFORMAZIONI E AGGIORNAMENTI DIRETTAMENTE SULLA MAIL DEI CITTADINI

Conto alla rovescia per il lancio della newsletter del Periodico del Comune di Suno. L'appuntamento con informazioni, notizie e aggiornamenti della nostra comunità si moltiplica: oltre all'edizione cartacea trimestrale, infatti, sarà possibile ricevere un notiziario direttamente sulla propria mail.

Per iscriversi è possibile utilizzare l'apposito format sul sito internet del Comune: in home page, nella sezione servizi in evidenza, è presente un apposito "bottono" per accedere al modello di iscrizione. In alternativa è possibile inviare una mail (vedi contatti ultima pagina) alla nostra redazione riportando l'indirizzo mail su cui si vuole ricevere la newsletter e indicando nome e cognome dell'iscritto.

Un servizio che consente di ricevere direttamente sul proprio smartphone aggiornamenti e informazioni, ma anche comunicazioni di servizio. Una newsletter istituzionale, uno strumento diretto per favorire un costante dialogo tra Comune e cittadini.

Proprio in questi giorni gli iscritti hanno ricevuto il "numero zero" della Newsletter del Comune di Suno con alcune anteprime dei contenuti presenti su questo periodico cartaceo. Una "prima volta" che la

redazione intende far diventare una consuetudine con cadenza bisettimanale.

Notizie di pubblico interesse, scadenze burocratiche e amministrative, eventi culturali e folkloristici, ma anche comunicazioni e segnalazioni urgenti: questo e

molto altro troverà spazio nella newsletter. Un ulteriore supporto per vivere insieme e al meglio la nostra comunità e rimanere sempre in contatto.

Non ci resta che invitarvi ancora ad iscrivervi e... BUONA LETTURA!

la redazione



TIROCINI CURRICOLARI IN PROVINCIA DI NOVARA: TANTE OPPORTUNITÀ

La Provincia di Novara propone alcuni tirocini curriculari riservati agli studenti universitari che consentono di maturare crediti formativi e competenze spendibili sul mercato del lavoro.

Il primo tirocinio riguarda i **bandi e i progetti europei**: monitoraggio dei bandi in relazione alle scadenze e ai settori tematici e supporto reperimento delle informazioni necessarie allo sportello bandi; l'annuncio è rivolto soprattutto agli studenti di Economia, Scienze politiche, Giurisprudenza ed equipollenti. La durata del tirocinio è di tre mesi.

Il secondo tirocinio riguarda invece l'**ufficio stampa**: la selezione è rivolta a studenti universitari (preferibilmente Scienze della comunicazione, Lettere o altre discipline umanistiche, Scienze politiche o Giurisprudenza) per un tirocinio curriculare di tre mesi.

Il terzo tirocinio riguarda l'**Ufficio contratti e contenzioso**: si cerca preferibilmente uno studente di Economia per occuparsi alle procedure propedeutiche alla stipula dei contratti (verifica requisiti, visure camerali, verifica documentazione, ecc.).

Il quarto tirocinio riguarda l'**Ufficio Pari opportunità**, in particolare per supporto amministrativo. L'offerta è rivolta

soprattutto a studenti di Economia (ma si valutano anche altre candidature in base alle motivazioni dello studente).

La quinta possibilità riguarda un tirocinio di tre mesi per l'Ufficio Concessioni, dove sarà richiesto un supporto per il rilascio di concessioni e licenze per cartelli pubblicitari ed accessi carrai. Anche in questo caso la preferenza è per studenti iscritti ad Economia.

Il sesto tirocinio sempre di tre mesi è relativo ai **settori Tecnici**: si cercano studenti di ingegneria, biotecnologie, geologia, scienze ambientali ed altre discipline scientifiche per il supporto alle varie funzioni provinciali collegate all'ambiente (rifiuti, derivazioni idriche, energia, ecc.), alla viabilità e ai trasporti.

L'ultimo tirocinio sarà a supporto del processo di **digitalizzazione dell'Ente**: si ricercano studenti di informatica, economia e scienze giuridiche. Le candidature devono essere inoltrate agli uffici stage delle Università a cui gli studenti sono iscritti.

Per ulteriori informazioni è anche possibile rivolgersi all'Urp della Provincia di Novara (provurp@provincia.novara.it - 0321/378305) inviando il curriculum specificando nell'oggetto i tirocini per cui ci si candida.



TUTTI GLI EVENTI DEL “NOSTRO” NATALE!

Si accendono le luci a Suno: come vuole la tradizione l'otto dicembre si illuminano le vie del centro e alla Baraggia con le decorazioni di Natale, quest'anno delle grandi stelle installate dall'Amministrazione comunale con il contributo degli esercizi commerciali, la cui generosità e collaborazione sono preziose per la riuscita della scenografia sospesa.

Le strade di stelle convergono in piazza XIV Dicembre, dove, di fronte al Municipio, il grande albero fa da sfondo allo scenario natalizio sunese. Con circa sei metri di abete addobbato di luci e decorazioni nei toni del blu e dell'argento, allestito dalla Pro Mottoscarone, l'albero richiama la tradizione contadina di appendere simbolici frutti ai rami invernali, in un rito propiziatorio per una futura annata di raccolti favorevoli. Ai suoi piedi la Casetta di Babbo Natale attende l'arrivo di Santa Claus, ed è ancora l'abete a ricoprire la falde del tetto, e a riproporsi come un allegro ritornello nei tre alberelli attorno

alla casetta. Non potevano certo mancare le cassette della posta in partenza per il Polo Nord, una accanto alla casetta e l'altra sotto l'albero alla Baraggia: i sogni e desideri dei bambini verranno magicamente consegnati al laboratorio degli Elfi, ed esauditi la vigilia di Natale. Tra gli abeti vestiti a festa trova spazio la panchina-scultura di Poldo, al secolo Gian Paolo Gotter, dove attendere l'arrivo del vecchietto vestito di rosso, magari bevendo una calda cioccolata. Il rosso, colore natalizio per eccellenza è il protagonista delle decorazioni del Palazzo Comunale, sotto forma di fiocchi che legano le fascine di tralci di uva fragola, in un simbolico legame con il territorio. Nella più classica tradizione il programma dei festeggiamenti, a cominciare dalla gita del 10 dicembre, organizzata dal Circolo ARCI, ai mercatini natalizi di Santa Maria Maggiore.

Il 23 dicembre l'atmosfera natalizia sarà sottolineata dal Concerto di Natale, eseguito dalla Filarmonica Giacomo Puccini, diretta dal

Maestro Umberto Badata, alle 21 nella suggestiva cornice della Chiesa Parrocchiale S.S. Trinità. La Vigilia del 24 si annuncia come la più magica dell'anno: non sappiamo se sarà un bianco Natale, ma sicuramente lo spirito natalizio farà tappa a Suno. Alle 21 la Santa Messa alla Parrocchiale darà inizio all'attesa. Alle 22 è atteso l'arrivo di babbo Natale per la distribuzione dei doni ai bambini; per i più grandi la Pro Mottoscarone distribuirà thè caldo e vin brulé, pandoro e panettone. Per facilitare il lavoro di Babbo Natale, i genitori possono consegnare il regalo per il proprio figlio, già impacchettato ed etichettato, presso gli uffici comunali entro il 22 dicembre.

Il nostro Natale insieme è possibile grazie al lavoro di squadra degli "aiutanti di Babbo Natale": con la regia di Marta Ferri, l'Amministrazione comunale, tutte le Associazioni e i cittadini che hanno organizzato il nostro piccolo villaggio di Natale. Un fantastico Natale a tutti i nostri lettori.

la redazione



Aspettando insieme il Natale

*23 Dicembre 2017
Chiesa Parrocchiale S.S. Trinità*

ore 21.00 Concerto di Natale

Filarmonica G. Puccini

*24 Dicembre 2016
Piazza XIV Dicembre*

ore 21.00 Santa Messa

ore 22.00 Arrivo di Babbo Natale

*Per i più grandi la Pro Mottoscarone distribuirà
thè caldo e vin brulè con pandoro e panettone.*

La manifestazione terminerà alle ore 24.00

Vì Aspettiamo!



Una comunità che ricorda il sacrificio per la libertà

Commemorazione 14 dicembre

Dopo l'annuncio dell'armistizio, l'8 settembre del 1943, mentre gli americani risalgono per liberare la Penisola dall'occupazione tedesca, nel Nord Italia si sviluppa la guerra partigiana contro i tedeschi e la neonata Repubblica di Salò. Sempre più uomini e donne agirono per un riscatto personale e collettivo sposando la causa dei partigiani: operai, contadini, studenti, giovani di ogni ceto. Il contributo di sangue e di sacrificio della Resistenza italiana fu enorme: 45mila partigiani caduti in combattimento, 23mila trucidati dai nazisti; oltre 20mila feriti; 19mila civili, uomini, donne e bambini vennero fucilati. Questa parte di novarese, tra Suno, Vaprio, Agrate e Divignano, con i suoi boschi e vallette erano terreno amico ai partigiani, così come la popolazione che pagò lo scotto dell'aiuto alla resistenza. La sera del 10 dicembre 1944 venne annunciato un nuovo rastrellamento nazifascista, e la sera del 13 i reparti agli ordini del fascista Roncarolo partirono per abbattersi su Vaprio e Suno. Chi non ha vissuto quei giorni crudeli può solo immaginare, attraverso il racconto di chi c'era, la paura e la rabbia impotente dei civili che subirono la rappresaglia del 14 dicembre. Una giornata gelida, con il silenzio interrotto dal rumore sempre più vicino di un treno che ferma stridendo alla Baraggia, scaricando le milizie accorse a supporto ai



nazisti. Colpi di mortaio, fiamme e fumo, case e cascine che bruciano: si combatte ovunque con i partigiani che resistono dalla cima del campanile. Carlo Bolchini venne ucciso mentre raccoglieva legna: la testa squarciata dagli spari. Un colpo di mortaio uccise Gaudenzio Ramazzotti e suo figlio Luigi, che cercava di soccorrerlo. Aveva 20 anni Remo Poletti, nascosto alla cascina Giavarota, caduto sotto i colpi tedeschi. Giovanni Ramazzotti fu colpito alla testa nei boschi. In tutto 9 civili morirono quel giorno. Ricordiamo anche quest'anno le vittime innocenti del 14 dicembre: i loro nomi sulla lapide in piazza ci ricordino sempre che il male trionfa solo se gli uomini giusti non fanno nulla.

la redazione

SUNOINTAVOLA: Grazie ancora

Nel numero precedente, l'articolo relativo a Sunointavola, non era nella versione corretta. Erano assenti, infatti, i dovuti ringraziamenti: al gruppo Aib, alla New Volley di Suno, a Claudia AgriVil e a Giulio Grossini. Un ringraziamento va anche alla trattoria Il Motto per il gustoso secondo del menù, la frittura di cui Angela Milan ci fornisce la ricetta seguendo la tradizione Sunese:

1 kg di lonza di maiale (carne mista)
1 cipolla
1-2 spicchi di aglio
2 fette di pancetta
1 bicchiere di vino bianco
1 cucchiaino di pomodoro a piacere
brodo 1 rametto di rosmarino
olio
sale q.b.
pepe q.b.

Tagliare la carne nel verso della lunghezza in tre parti e ricavare delle fettine sottili. In una casseruola bassa e larga far soffriggere in olio aglio, cipolla, rosmarino e la pancetta a listarelle. Una volta rosolato il tutto aggiungere la carne, sale e pepe. Quando è ben colorita, sfumare con un bicchiere di vino bianco e a piacere aggiungere un cucchiaino di pomodoro sciolto in acqua tiepida. Aggiungere del brodo e lasciar cuocere coperto fino a quando la carne inizia a disfarsi. A questo punto la frittura è cotta e pronta per essere servita. Volendo, con la stessa lonza si possono ricavare delle fettine da impanare e friggere e servire come accompagnamento. Per arricchire ancor di più il piatto si possono fare delle losanghe di semolino.

CARO COMUNE TI SCRIVO...

Giovedì 26 ottobre, sono tornati a Suno i quattro ragazzi africani che avevano abitato al Crocione per due mesi ed avevano frequentato la biblioteca per imparare l'italiano. Noi maestre li avevamo rintracciati e, durante l'estate eravamo andate a trovarli a Comignago, Gozzano, Vaccigato e Orta.

Poi ad Ottobre l'organizzazione, da parte di Rita, del ritorno a Suno per un buon pranzo e una giornata

insieme. Nel pomeriggio abbiamo fatto un salto in biblioteca per salutare Marta.

Alla fine della giornata i ragazzi sono stati riaccompagnati alle loro strutture, contenti di aver trascorso una bella giornata insieme, ma allo stesso tempo dispiaciuti di aver dovuto lasciare Suno, dove si erano trovati bene, avevano fatto amicizia tra di loro speravano trovare qualche



occupazione che gli permettesse di occupare le loro giornate.

E se anche Suno avesse la sua Denominazione di Origine?

La promozione e la salvaguardia del proprio territorio, delle tradizioni e dei prodotti tipici sono obiettivi importanti per ogni amministrazione comunale e non solo. Una dichiarazione d'intenti che non è sempre facile tradurre in atti concreti per la ben nota carenza di risorse che accomuna gli enti locali in questo specifico periodo storico.

Per questo riteniamo che sia opportuno valutare percorsi innovativi che potrebbero, peraltro, facilitare l'accesso a fondi europei o il reperimento di sponsorizzazioni. Tra tali percorsi abbiamo avviato quello della **Denominazione Comunale di Origine (De.C.O.)** già adottata da oltre 400 Comuni in Italia per tutelare e valorizzare in primis la produzione tipica del mondo agricolo, ma anche i piatti della tradizione e alcuni prodotti artigianali di eccellenza. Un marchio comunale, quindi, regolamentato dalla legislazione che norma i marchi collettivi e compatibile con le Denominazioni Europee (DOP, IGP, ecc), che certifica la provenienza di un determinato prodotto da uno specifico territorio e si presta a molteplici opportunità di marketing territoriale.

Trattandosi di un riconoscimento concesso

dall'Amministrazione Comunale a un prodotto strettamente legato al territorio e alla sua collettività stiamo considerando un De.C.O. all'Uva Fragola. Quale prodotto più riconoscibile e tradizionale per Suno e le sue colline? E' un modo di valorizzarlo e al tempo stesso di tutelarne la produzione con gli strumenti a disposizione della nostra comunità.

Non solo, l'istituzione di una De.C.O. rappresenta l'inizio di un progetto di ampio respiro. Nel percorso di individuazione della denominazione c'è l'opportunità di censire altri e certamente importanti prodotti del territorio, siano essi agricoli o artigianali, e quindi di favorire una rete e una sinergia tra tante realtà, private ed associative. Sono davvero tanti i buoni esempi in tutta Italia a cui fare riferimento e le esperienze che hanno generato valore in termini di visibilità oltre che economici. Per questo crediamo sia una strada da seguire e su cui stiamo seriamente riflettendo.

Voi cosa ne pensate? Scrivete alla redazione se avete proposte o volete aiutarci in questo progetto.

Il gruppo Tutti per Suno

Il commento su DUP e lavori in corso

Nello scorso numero del giornalino comunale il Sindaco ha parlato a lungo del Documento Unico di Programmazione. Ricordo di essermi astenuto in Consiglio Comunale e di averlo definito "un libro dei sogni" dicendo che, pur non mettendo in dubbio la buona volontà della maggioranza, mi pareva un programma di opere pubbliche un po' troppo ambizioso. Ovviamente per il bene del paese mi auguro che la maggioranza riesca nel suo intento, ma su alcuni progetti dubito che basti la legge sui piccoli comuni per reperire risorse sufficienti e che si riesca a fare tutto nel giro di pochi anni. Ora, i Sunesi possono giudicare quanto è stato fatto in un anno e mezzo di amministrazione... Quindi, in circa tre anni e mezzo questa amministrazione promette di realizzare tutte queste belle cose... Io mi accontenterei più modestamente che venisse rispettato il programma elettorale, o almeno buona parte di esso. Apprezzo comunque che il mio messaggio che "bisognava fare di più" sia stato finalmente recepito,

almeno a parole. Quando lo dicevo ai tempi in cui ero in maggioranza non tutti ne erano convinti... Mi domando però come farà la maggioranza a realizzare le opere se riesce a pasticciare persino semplici atti amministrativi come le delibere di Consiglio Comunale: è accaduto infatti che la delibera che approvava la variante al Piano Regolatore è stata pubblicata citando come presenti e votanti consiglieri di maggioranza e minoranza che sono usciti dall'aula e non hanno votato perché la variante riguardava anche terreni di loro proprietà. Una delibera "sfortunata" in cui ciò che è stato detto dai consiglieri di minoranza non è stato riportato nel verbale, neanche una parola. Ma parliamo della pavimentazione del cimitero, recentemente portata a termine: un bel lavoro, complimenti, ma mi chiedo se era proprio necessario aprire un cantiere proprio in occasione del 1° Novembre quando, di solito, i Comuni fanno di tutto per rendere più agevole il cimitero per i cittadini. Magari anticipare o posticipare di qualche

giorno i lavori? Concludo informando i cittadini che sono stati spesi 4.440 euro per affidare un incarico per la progettazione della sistemazione di via Madonna della Neve: gli abitanti di Suno e della Baraggia per molto meno avrebbero detto cosa bisogna fare in quella strada... Basterebbe anche solo una bella asfaltatura...

Glauco Oioli

.....

In occasione del funerale di mia mamma Sacchi Giuseppina, i coscritti del 1956 hanno raccolto in sua memoria una somma di denaro da devolvere per una buona causa. Ho pensato di donarla alle scuole elementari di Suno e con la cifra raccolta è stato acquistato un proiettore da utilizzare durante le attività didattiche. Volevo ringraziare i coscritti del 1956 per il bel gesto e le insegnanti della scuola primaria e il dirigente scolastico per la disponibilità.



Festa di San Carlo

Alcuni momenti della festa al Mottoscarone presso il centro A.I.B.

Chi non si è fatto fermare dalla pioggia ha potuto gustare le castagne e le torte casalinghe.

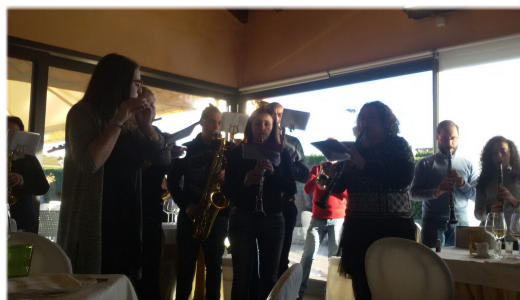
Pronti anche nelle emergenze

L'aula del Consiglio Comunale è stata la sede del corso per l'uso del defibrillatore tenuto dall'Associazione Lupi di Suno



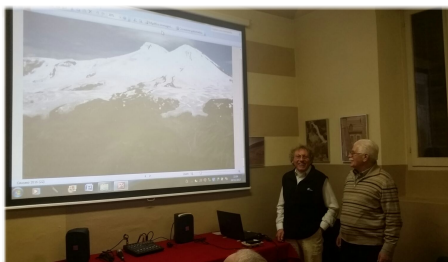
Piccole campionesse!

La giovane ginnasta sunese Emma Schianta, con la partner Marianna Lamagni (ADS Ginnastica Oleggio) ha ottenuto un ottimo risultato alle gare di Mainz - Germania



Musicisti in festa!

La nostra Banda in festa per Santa Cecilia e il Ringraziamento



Se l'immagine racconta...

Reportage fotografico di Ermanno Milani sul monte Elbrus, circolo Arci, 24 novembre



Direttore Responsabile: Emanuele Navazza
Proprietà Comune di Suno - Piazza XIV Dicembre 5
 Autorizzazione n°254 del del 24 settembre 2007 Tribunale di Novara
Stampato da Tipolitografia Ala Snc - via Vittorio Veneto 21 - Arona
TIRATURA: copie 1.200
Contatti: redazione@giornalinosuno@gmail.com
Questo numero è stato spedito via mail anche alla comunità dei Sunesi di Santa Fè in Argentina e a quella di Paebiru nel Paranà nel sud del Brasile.



MUNICIPIO E VIGILI URBANI - 0322885511
SINDACO - 3356572094
POLO SCOLASTICO E BIBLIOTECA - 032285170
GUARDIA MEDICA - 0163841406
CONSORZIO RIFIUTI - 0322844997
ASILO NIDO - 032285118
ACQUEDOTTO - 800352500
ENEL - 800901050